



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Realizzazione della “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia” (codice 09IR044/G4) – Proroga della dichiarazione della pubblica utilità ex art.15 del D.P.R. 327/2001. CUP: J17B15000520003 – CIG: 7404941E9C.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, tra l'altro, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;
3. n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
4. n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

Dato atto che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l'intervento denominato “09IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia”;

Visto il progetto definitivo della cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia, redatto dall'Ing. Marco Benini, professionista esterno all'ente incaricato dal Comune di Arezzo;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Consiglio del Comune di Arezzo n. 43 del del 23/03/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, includente il vincolo preordinato all'esproprio per il progetto della cassa di espansione sul T. Bicchieraia, e che lo stesso è divenuto efficace a seguito della pubblicazione della deliberazione sul B.U.R.T. n. 28 in data 13/07/2011;
- con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 22/01/2015 è stata approvata un'ulteriore variante al Regolamento urbanistico, divenuta efficace a seguito della pubblicazione della deliberazione sul B.U.R.T. n. 9 del 04/03/2015, con la quale è stato aggiornato il perimetro del vincolo per la realizzazione della cassa di espansione del T. Bicchieraia;
- in data 04/03/2015 il Comune di Arezzo ha provveduto ad inviare agli espropriandi l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità sul progetto definitivo in questione e che nei termini di legge è pervenuta una osservazione;
- il progetto definitivo di cui sopra è stato approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Arezzo n. 251 del 06/05/2015 fissando, ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001, il termine di cinque anni dalla data di efficacia del medesimo atto per l'emissione del decreto di esproprio;

Viste le comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 n. prot. 56635. M.5.2/14 in data 14/05/2015 del Comune di Arezzo;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni da parte degli espropriandi a seguito delle comunicazioni di cui sopra;

Considerato che con la citata ordinanza n. 4/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “09IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 6359 del

28/12/2015 con il quale l'Ing. Leandro Radicchi è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 7 delle disposizioni di cui all'All. B dell'Ord. n. 60/2016, per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. 327/2001 sono ridotti della metà;

Richiamato l'art. 3 del succitato allegato B all'ordinanza n. 60/2016 che dispone che gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma costituiscono interventi urgenti, prioritari e indifferibili per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana, l'inserimento di tali interventi all'interno dell'Accordo di Programma costituisce, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dello stesso, per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, specifica ricognizione e conseguente certificazione dell'indifferibilità e dell'"estrema urgenza" degli stessi, ai sensi dell'articolo 9 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014;

Dato atto che:

- con decreto del dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore n. 739 del 23/1/2019 è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili utili alla realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 22 bis del TU 327/2001;

- il suddetto decreto è stato notificato - ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 - ai proprietari risultanti dai registri catastali tramite raccomandate A/R in data 24/01/2019;

- nei giorni 18, 19 e 20 febbraio 2019 è stata data esecuzione ai sensi dell'art. 24 del DPR 327 al suddetto decreto R.T. n. 739 del 23/01/2019 ai fini dell'immissione in possesso, in seguito alla redazione e sottoscrizione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso - agli atti del settore - rinviando a successivi atti la valutazione di soprassuoli, frutti pendenti e ogni diritto presente sul fondo, rilevati al momento della redazione dei suddetti verbali;

- in data 11/04/2019 è stata data esecuzione ai sensi dell'art. 24 del DPR 327 al suddetto decreto R.T. n. 739 del 23/01/2019 relativamente alle particelle interessate solo alla servitù di allagamento - in seguito alla redazione e sottoscrizione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso - agli atti del settore - rinviando a successivi atti la valutazione di soprassuoli, frutti pendenti e ogni diritto presente sul fondo, rilevati al momento della redazione dei suddetti verbali;

- gli espropriandi hanno tutti sottoscritto un accordo bonario per la determinazione dell'indennità conservati in atti;

- con decreto n. 17417 del 22/10/2019 è stato liquidato l'80% dell'indennità concordata;

DATO ATTO altresì che:

- l'originario obiettivo di riduzione del rischio idraulico nel Comune di Arezzo, da perseguirsi con la realizzazione dell'opera di pubblica utilità in argomento, di cui al progetto definitivo approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Arezzo n. 251 del 06/05/2015 e di cui al progetto esecutivo approvato con Ordinanza n. 27/2018, è concreto ed attuale;
- i lavori di realizzazione dell'opera sono in corso di esecuzione;
- il piano particellare di esproprio è integralmente confermato;
- in sede di conferenza dei servizi sul progetto definitivo, redatto dal Comune di Arezzo, i soggetti gestori dei servizi pubblici a rete non si erano pronunciati in merito alle interferenze delle proprie reti con l'opera di progetto;

- da un nuovo censimento svolto dal Settore con gli enti gestori è emerso un più ampio sistema di reti interferenti con l'opera di progetto;
- che per la risoluzione delle interferenze i soggetti gestori hanno provveduto alla redazione di progetti di risoluzione che sono stati accettati e approvati con i seguenti atti:
 - Ordinanza n. 23 del 29/06/2016 Spostamento dei sostegni della linea elettrica a MT e BT interferenti con la realizzazione della cassa di espansione sul T. Bicchieraia. Impegno di spesa. (proposta progettuale protocollo n. 2017/102963-A del 27/02/2017, accettata con pec n. 394173/P.020.070 del 10/08/2017);
 - Ordinanza n. 48 del 27/09/2017 Impegno di spesa a favore di Centria S.r.l. per risoluzione delle interferenze con tubazioni di gas metano. (proposta progettuale prot.AOOGRT/324757 del 27/06/2017)
 - Decreto n.1366 del 05/02/2018 di autorizzazione per la posa in opera di fibra ottica in parallelismo al Borro di Covole, su istanza di TIM acquisita con prot. n. 50882 del 30/1/2018, propedeutica allo smantellamento della fibra ottica interferente con l'opera della cassa;
 - Decreto n.1149 del 31/01/2019 di autorizzazione per la posa in opera di tubazione fognaria e di tubazione per la rete di acquedotto su istanza di concessione presentata dal richiedente Nuove Acque spa con prot. n. 36016 del 25/01/2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario n. 33 del 08/08/2016 "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori, dell'intervento "Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia", in Comune di Arezzo" allo Studio Associato Schiatti Benini & Bizzelli di Arezzo;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs 50/2016 è stato stipulato il contratto in data 24/10/2016 n. prot. 428081 e disposto l'avvio della relativa esecuzione.;

VISTO il progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario, consegnato nei tempi previsti dalla lettera d'invito e sottoposto a verifica con esito positivo in data 30/12/2016, come da verbale conclusivo della procedura di verifica agli atti del Settore;

DATO ATTO pertanto che è stato pertanto necessario procedere con l'aggiornamento del progetto esecutivo consegnato con:

- un nuovo intervento di riprofilatura e sistemazione della sponda destra del T. Covole nel tratto di valle all'uscita della cassa d'espansione di progetto, non contenuto nell'intervento sottoposto a verifica, per l'aggravarsi delle erosioni presenti nel corso d'acqua;
- aggiornamento del progetto a quanto disposto dal correttivo del codice dei contratti di cui al D.Lgs n. 56 del 19 aprile 2017 pubblicato sulla Gazzetta n.103 del 5 maggio 2017, supplemento ordinario n. 22, in vigore dal 20 maggio 2017 che ha modificato il Codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016;
- aggiornamento dei prezzi con quelli approvati con Delibera di Giunta n. 555 del 29 maggio 2017, che ha approvato, di concerto con il Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche, il Prezzario 2017 dei lavori pubblici della Toscana, entrato in vigore dal 31 maggio 2017;
- l'aggiornamento del censimento e risoluzione delle interferenze di cui sopra;
- il progetto esecutivo redatto dallo Studio Associato Schiatti Benini & Bizzelli di Arezzo è stato sottoposto a verifica con esito positivo in data 12/02/2018, come da verbale conclusivo della procedura di verifica agli atti del Settore e approvato con contestuale indizione della procedura di gara con Ordinanza n. 27 del 06/04/2018;

DATO ALTRESI' ATTO che:

- per i motivi su esposti il Settore del Genio Civile ha proceduto con la revisione ed integrazione del progetto definitivo dell'intervento;
- è necessario pertanto, visto che i lavori sono ancora in corso e che non è ancora possibile redigere i frazionamenti delle aree, disporre la proroga dei termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del DPR in argomento, per un periodo di tempo di 2 (due) anni;
- ai sensi dell'artt. 7 e seguenti della L. 241/1990, dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e con le modalità previste dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, è stato comunicato, visto il numero dei destinatari della procedura espropriativa superiore a cinquanta, l'avvio del procedimento per la proroga della dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 con la pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale, un quotidiano a diffusione locale e sul sito informatico della Regione Toscana dal 18 marzo 2020, nonché all'albo Pretorio del Comune di Arezzo dal 19 marzo 2020;
- che nei successivi 15 giorni non sono pervenute osservazioni;

ORDINA

1. di disporre, ai sensi dell'art.13 comma 5 del D.P.R. 327/2001, al fine di consentire il perfezionamento delle procedure espropriative attualmente in corso, per i lavori attualmente in corso, relativi alla realizzazione della "Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia in Comune di Arezzo (codice 09IR044/G4)" inserito nell'Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015, la proroga della dichiarazione di pubblica utilità e dei termini, per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente qui riportate e approvate;
2. di confermare e di rinnovare la dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, disponendo l'efficacia degli stessi dal 06/05/2020 per un periodo di due anni ovvero fino al 06/05/2022 data entro la quale dovrà essere inderogabilmente emesso il decreto di esproprio;
3. di dare atto per quanto in premessa e in virtù dell'art. 7 delle disposizioni per l'attuazione delle disposizioni per l'attuazione, Allegato B dell'Ord. n. 60 del 16/12/2016, che il dirigente dell'ufficio espropri e responsabile del procedimento di espropriazione è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana Ing. Leandro Radicchi, mentre il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante;
4. di notificare la presente ordinanza a coloro che risultino proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 327/2001, dando atto che coloro i quali ricevano la notificazione e non siano più proprietari sono tenuti a comunicarlo alla Regione Toscana, indicando altresì il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI